



OGGETTO: REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DEGLI AUTORI DI SEGNALAZIONI DI ILLECITI O IRREGOLARITÀ DI CUI SIANO VENUTI A CONOSCENZA IN RAGIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO CON LA FONDAZIONE ex ART. 54-BIS, DEL D.LGS. 165/2001 (C.D. WHISTLEBLOWING).

IL DIRETTORE GENERALE

su proposta del Direttore della SC Qualità nella funzione di
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (R.P.C.T.)

PREMESSO che in Italia l'istituto giuridico del whistleblowing è stato introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*», che ha inserito l'art. 54-bis rubricato «*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*», all'interno del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

RILEVATO che una prima razionalizzazione dell'istituto del whistleblowing si ha con la legge n. 179 del 30 novembre 2017 «*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*», che riscrive integralmente l'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001, prevedendo per la prima volta specifiche misure anche nel settore privato e introducendo una clausola di esonero dalla responsabilità (ex artt. 326, 622, 623 c.p.), nel caso il segnalante riveli un segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico o industriale o violi il dovere di lealtà e fedeltà (ex art. 2105 c.c.);

VISTO il D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, attuativo della Direttiva Europea 2019/1937, che modifica e raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che privato, eliminando ogni differenziazione e dando luogo a una disciplina organica ed uniforme finalizzata a una maggiore tutela del whistleblower;

TENUTO CONTO che il succitato Decreto prevede, tra l'altro:

- l'ampliamento delle persone fisiche che possono essere protette per le segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche;
- l'espansione dell'oggetto della segnalazione che distingue tra violazioni del diritto dell'UE e del diritto nazionale (illeciti civili, amministrativi, penali e contabili);
- l'espansione del novero dei soggetti che possono comunicare le ritorsioni (solo all'Autorità Nazionale Anticorruzione - A.N.A.C.) e ampliamento della relativa casistica;
- la disciplina dei tre canali di segnalazione (interno, esterno e il canale della divulgazione pubblica) e delle condizioni per accedervi;
- la disciplina dettagliata degli obblighi di riservatezza e del trattamento dei dati personali ricevuti, gestiti e comunicati da terzi o a terzi;
- l'introduzione di apposite misure di sostegno per le persone segnalanti e il coinvolgimento, a tal fine, di enti del Terzo settore con competenze adeguate e no profit;



PRESO ATTO delle nuove Linee Guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 «*Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*», volte, tra l'altro, a consentire alle organizzazioni di adempiere correttamente agli obblighi derivanti dalla nuova disciplina;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore Generale n. 1094 del 15 aprile 2022 la Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico ha adottato il vigente *Regolamento in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro con la fondazione ex art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)*;

RAVVISATA la necessità di aggiornare il Regolamento succitato, a fronte della nuova normativa sopra richiamata, comprese le più recenti linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);

TENUTO CONTO dell'istruttoria compiuta dalla dott.ssa Maria Antonella Meneghini, che ne ha attestato la completezza;

PRESO ATTO che il Direttore della SC Qualità prof.ssa Silvana Castaldi, nella funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (R.P.C.T.) e di responsabile del presente procedimento, ne ha dichiarato la regolarità tecnica e la legittimità;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario, del Direttore Scientifico,

DECRETA

Per tutti i motivi in premessa indicati:

1. di approvare il Regolamento in materia di *Tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro con la Fondazione ex art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)* della Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico allegato al presente provvedimento, precisando:
 - che il nuovo testo sostituisce il precedente Regolamento di cui al Decreto del Direttore Generale n. 1094 del 15 aprile 2022;
 - che il presente Regolamento è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della Fondazione, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
 - che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è la funzione deputata alla ricezione e gestione delle segnalazioni di whistleblowing, secondo quanto previsto nel Regolamento di cui al punto 1.



2. di dare atto che il Direttore della SC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e che non vi sono oneri;
3. di dare atto che il presente provvedimento è messo a disposizione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e dell'art. 12, comma 14 della L.R. n. 33/2009, così come modificata dalla L.R. n. 23/2015, mediante accesso all'intranet aziendale, nella sezione dedicata;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo online dell'Azienda, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (art. 17 comma 6, L.R. n. 33/2009 così come sostituito dall'art.1 della L.R. n.23/2015);
5. di darne la massima diffusione all'interno della Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico.

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Matteo Stocco)